Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Ing. MASSIMO PACE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
64	**07/07/2025**	**5017**	**05**

Oggetto:

Art. 27- bis e Art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.,. – D.M. del 28 giugno 2024, n.127 - Ditta F.LLI Miele SRL – Variante non sostanziale e comunicazione di nulla osta per l'avvio effettivo all'esercizio delle attività dell'impianto di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi sito in Ariano Irpino (AV) – contrada Camporeale- Area PIP- Isola 10B lotti 20 e 21 e parte dei lotti 7 e 8 Isola 10. - D.D. n. 95 del 24/04/2024 - D.D. n. 41 del 13/02/2024 - D.D. n. 10 del 19/02/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
b. le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016 e dalla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
c. il comma 17-bis dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al *"registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse"* (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
d. con D.D. n. 95 del 24/04/2024 è stato rilasciato, alla Società F.lli Miele SRL (avente sede legale in Buonalbergo–BN–P.IVA:01190120624), da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali di Napoli 60.12.00, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione e l'esercizio del progetto afferente all' *"Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sito in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale – Area P.I.P., isola 10 b 20 e 21 e parte dei lotti 7 e 8 isola 10"*;
e. il richiamato D.D. n. 95 del 24/04/2024 è stato emesso sulla scorta dell'emanazione del D.D. n. 41 del 13/02/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali di Napoli 60.12.00, con cui il progetto de quo ha ottenuto (con condizioni ambientali) parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché del D.D. n. 10 del 19/02/2024 della UOD 50.17.05 - Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Avellino che ha approvato (con prescrizioni), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la realizzazione e l'esercizio dell'opificio in parola;
f. sulla G.U. Serie Generale n. 213 del 11-09-2024 è stato pubblicato il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 28 giugno 2024, n. 127, avente ad oggetto il nuovo Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., che è entrato in vigore il 26/09/2024 e che ha sostituito il previgente D.M. del 27 settembre 2022 n. 152;

RILEVATO che:

- con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 309157 del 20/06/2025, successivamente integrata con note acquisite agli atti al prot. reg. n. 328641 e n. 329264 del 02/07/2025, prot. reg. n. 331877 del 03/07/2025, la Ditta F.LLI Miele SRL ha presentato istanza di variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza alla D.G.R.C. n.8/2019, avente ad oggetto, sostanzialmente, l'adeguamento delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto da implementare rispetto ai nuovi criteri e requisiti disciplinati dal richiamato D.M. del 28 giugno 2024, n.127;
- che nell'ambito della documentazione trasmessa nelle note di cui sopra è stata prodotta, altresì, in ottemperanza a quanto prescritto dal punto 10 del richiamato D.D. n. 10 del 19/02/2024 della UOD 50.17.05 - Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Avellino, idonea perizia asseverata, a firma di tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori di realizzazione e la conformità dell'impianto rispetto al progetto approvato con i richiamati D.D. n. 95 del 24/04/2024, del D.D. n. 41 del 13/02/2024, D.D. n. 10 del 19/02/2024. E' stata, inoltre, acquisita idonea garanzia finanziaria (polizza fideiussoria emessa dalla Società Unipol Assicurazioni SPA n.206689204, avente efficacia fino al 25/06/2036) – secondo le modalità declinate nell'Allegato 1, Parte Quinta (Garanzie Finanziarie) della D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;

PRECISATO che:

- le relazioni, le dichiarazioni asseverate e gli elaborati grafici sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la variante in esame consiste, essenzialmente, nell' adeguamento, per l'esercizio dell'impianto, al nuovo regolamento di cui al richiamato D.M. 28 Giugno 127/2024, recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii,, con contestuale adattamento degli spazi dedicati allo stoccaggio del materiale ottenuto dall'implementazione della attività di End of Waste;

EVIDENZIATO che la documentazione trasmessa dalla Ditta, ai sensi della DGR n.8/2019 punto 3.4, è costituita da:

- Istanza in bollo;
- Copia ricevuta dell'avvenuto pagamento di euro 300,00 per spese istruttorie;
- Dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. dich e Allegato 1.b iscr;
- Relazione tecnica asseverata e specifica "End of Waste", relativa alla relativa alla modifica non sostanziale;

PRESO ATTO che:

- per i suddetti interventi la Ditta de qua ha prodotto una relazione tecnica specifica End of Waste asseverata, a firma di tecnico abilitato, contenente, tra l'altro, l'attestazione che l'impianto è idoneo a recepire la predetta variante;
- in ottemperanza a quanto prescritto dal punto 10 del D.D. n. 10 del 19/02/2024 la Società F.LLi Miele SRL ha trasmesso:
  - idonea perizia asseverata, a firma di tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori di realizzazione la conformità dell'impianto rispetto al progetto approvato con i richiamati D.D. n. 95 del 24/04/2024, del D.D. n. 41 del 13/02/2024, D.D. n. 10 del 19/02/2024;
  - idonea garanzia finanziaria (polizza fideiussoria emessa dalla Società UnipolSai Assicurazioni SPA n.206689204 avente efficacia fino al 25/06/2036) – secondo le modalità declinate nell'Allegato 1, Parte Quinta (Garanzie Finanziarie) della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
  - certificazione ambientale ISO 14001:2015, emessa dalla Società TUV Italia SRL, avente validità fino al 08/06/2027;

RITENUTO:

- di poter procedere all'approvazione della modifica non sostanziale presentata dalla Ditta F.lli Miele SRL, innanzi descritta e meglio dettagliata negli elaborati tecnici acclusi al presente provvedimento, consistente, essenzialmente, nell'adeguamento delle attività di End of Waste da implementare nell'opificio di che trattasi, per determinate tipologie di rifiuti, alle nuove disposizioni di cui al D.M. del 28 giugno 2024, n.127, con contestuale adattamento degli spazi dedicati allo stoccaggio dei prodotti ottenuti dall'implementazione delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto;

- di poter comunicare il proprio nulla osta all'avvio effettivo all'esercizio dell'impianto, rispetto alle attività autorizzate con i richiamati D.D. n. 95 del 24/04/2024, del D.D. n. 41 del 13/02/2024, D.D. n. 10 del 19/02/2024 ed in conformità all'adeguamento delle operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto (da implementare nell'opificio per determinate tipologie di rifiuto) di cui al D.M. del 28 giugno 2024, n.127, autorizzate con il presente provvedimento;

VISTI:

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
-il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii;
-la D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 41 del 13/02/2024;
- il D.D. n. 10 del 19/02/2024;
- il D.D. n. 95 del 24/04/2024;
- il D.M. del 28 giugno 2024, n.127;
- la D.G.R. n. 179 del 10/04/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo le e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 336107 del 04/07/2025 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore

del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE,** ai sensi dell'art.208 D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e della D.G.R.C. n. 8 2019, in conformità alle risultanze istruttorie la modifica non sostanziale presentata dalla Ditta F.lli Miele SRL, innanzi descritta e meglio dettagliata negli elaborati tecnici acclusi al presente provvedimento, consistente, essenzialmente, nell'adeguamento, per determinate tipologie di rifiuto, delle attività di End of Waste da implementare nell'opificio di che trattasi alle nuove disposizioni di cui al D.M. del 28 giugno 2024, n.127, con contestuale adattamento degli spazi dedicati allo stoccaggio dei prodotti ottenuti;

2. **AUTORIZZARE le operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti in ingresso all'opificio, i relativi quantitativi, così come riportato nel seguente quadro sinottico:**

EER	Descrizione	Attività	Quantità R5 t/anno	Quantità R13 t/anno	Quantità max stocc. R13 ton
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R5/R13	5.000	1.000	55
01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07				
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce				
01 05 04	Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci	R5/R13	5.000	1.000	55
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06				
10 12 03	Polveri e particolato	R5/R13	5.000	1.000	55
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)				
10 12 06	Stampi di scarto				
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5/R13	140.000	10.000	
17 01 01	Cemento				
17 01 02	Mattoni				

					570
17 01 03	Mattonelle e Ceramiche				
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelli cui alla voce 170106*				
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi di quelli di cui alla voce 170801*				
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*				
17 03 02 (Miscele bituminose)	Miscele Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	R5/R13	47.000	6.000	216
17 03 02 (Guaine bituminose)	Miscele Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	R13	0	1.000	26
17 05 06	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	R5/R13	25.000	5.000	156
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso di quello di cui alla voce 170507*	R5/R13	15.000	5.000	180
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*	R5/R13	120.000	10.000	494
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5/R13	25.000	5.000	55
20 02 02	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica	R5/R13	5.000	1.000	180
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03	R13	0	500	25
17 02 01	Legno	R13	0	5.000	24
17 02 03	Plastica	R13	0	5.000	24
17 04 05	Ferro e Acciaio	R13	0	5.000	100
17 04 07	Metalli misti	R13	0	5.000	100
19 12 02	Metalli ferrosi	R13	0	5.000	100
19 12 03	Metalli non ferrosi	R13	0	5.000	100
TOTALE			**392.000 ton/anno** **1.307 ton/giorno**	**76.500 ton/anno** **255 ton/giorno**	**2.515 tonn.**

a) la capacità complessiva dell'impianto di trattamento rifiuti su base annua è la seguente:

- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13: 76.500 t/a;

- Capacità massima annua di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R5: 392.000 t/a;

b) la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base giornaliera, tenuto conto di un numero di giorni di lavorazione complessivi annui pari a 300, è la seguente:
   - Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13: 255 t/g;
   - Capacità massima di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R5: 1.307 t/g;

b) la quantità massima di rifiuti stoccabile in ogni momento, ai sensi della DGR n. 8/2019 parte VI ed in considerazione della superficie disponibile su base planimetrica, è pari a 2.515 tonnellate, e viene distinta, per ogni tipologia di rifiuti, secondo la tabella di cui sopra;

3. **COMUNICARE, alla Ditta F.lli Miele SRL, il proprio nulla osta, a far data dalla notifica del presente provvedimento, all'avvio effettivo all'esercizio dell'impianto, rispetto alle attività autorizzate con i richiamati D.D. n. 95 del 24/04/2024, del D.D. n. 41 del 13/02/2024, D.D. n. 10 del 19/02/2024, in conformità all'adeguamento delle operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto da effettuare (su determinati codici EER in ingresso) secondo i criteri ed i requisiti declinati nel D.M. del 28 giugno 2024, n.127;**

4. **PRECISARE** che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto e della documentazione presentata ai sensi della DGRC n. 8/2019, e che, in esito alla richiesta presentata:

   a. per le operazioni di recupero R5 sui rifiuti aventi codice EER 01.05.04 (Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci),EER 01.05.07 (Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01.05.05 e 01.05.06) EER 10.12.03 (Polveri e particolato), EER 17.08.02 (materiali di costruzione a base di gesso diversi di quelli di cui alla voce 170801*), EER 17.05.06 (Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05), EER 20.02.02 (Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03) ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovranno essere soddisfatti i requisiti ed effettuate le verifiche approvate *"caso per caso"* nei precedenti e richiamati atti autorizzativi, in ottemperanza all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs.152/2006;
   b. per le operazioni di recupero R5 dei rifiuti aventi codice EER 17.03.02 (Miscele Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*), ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovranno, ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs152/2006, essere soddisfatti i requisiti ed effettuate le verifiche per il soddisfacimento dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 marzo 2018, n. 69;
   c. per le operazioni di recupero R5 e relativamente alla tematica di End of Waste su tutti gli altri rifiuti, ad esclusione di quelli inclusi nei soprarichiamati punti a) e b), l'azienda opererà, ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs152/2006, in conformità ai requisiti ed ai criteri di cui al D.M. n. 127 del 28 giugno 2024.
   d. i prodotti in uscita derivanti dall'implementazione delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto sono declinati nel seguente quadro sinottico, dal quale sono desumibili, tra l'altro, le norme UNI di riferimento ed i quantitativi massimi dei lotti su cui effettuare i relativi test di cessione, sulla base della superficie planimetrica disponibile e dell'altezza di stoccaggio massima consentita (che è pari a 3 metri):

PRODOTTI OTTENUTI		NORMA UNI	SUPERFICIE A DISPOSIZIONE (mq)	DIMENSIONE LOTTO (mc)
Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego di opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade	GRANULATO BITUMINOSO	UNI 13242	200	500
	PIETRISCO	UNI 13242	400	1.000
Aggregati per calcestruzzo	SABBIA	UNI 12620	400	1.000
Recuperi Ambientali	TERRENO VEGETALE	- Test di cessione -Colonna A, Tab.1, All. 5, Titolo V, Parte IV, D.lgs. 152/2006	400	1.000

5. FAR PRESENTE:

- che maggiori informazioni, relative ai prodotti ottenuti dall'applicazione del richiamato al D.M. n. 127 del 28 giugno 2024, alle norme tecniche relative ai test di cessione, nonché agli usi specifici ed alle norme tecniche afferenti alla conformità dei prodotti ottenuti, sono meglio desumibili nella relazione specifica End of Waste acclusa al presente provvedimento (ALLEGATO 1), di cui ne è parte integrante e sostanziale;
- che il rispetto dei criteri delle attività di End of Waste implementate nell'opificio dovrà essere attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto di aggregato recuperato. La dichiarazione di conformità dovrà essere inviata a questa UOD e all'ARPAC- Dipartimento di Avellino entro sei mesi dalla data di produzione del lotto di aggregato recuperato cui si riferisce, e comunque prima dell'uscita dello stesso dall'impianto. Le dichiarazioni dovranno essere redatte utilizzando il modulo di cui all'Allegato 3 del richiamato D.M. del 28 giugno 2024 n.127 e dovranno essere inviate, anche in forma cumulativa, con una delle modalità di cui all'articolo 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- che la società F.lli Miele SRL è tenuta a conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria sede legale, la suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;

6. **PRESCRIVERE** alla Società F.lli Miele SRL:
   - **conformemente a quanto disposto dall' Allegato 1 del richiamato D.M. n. 127/2024, di non ammettere alla produzione di aggregato recuperato i rifiuti interrati, né tantomeno i rifiuti**

identificati dal codice EER 170504 provenienti da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica;

- **di effettuare, relativamente alle emissioni in atmosfera, opportuni autocontrolli entro un mese dall'avvio all'esercizio dell'impianto e successivamente con cadenza trimestrale per il primo anno, e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività, secondo la norma UNI EN 13284-1:2017** (i cui esiti dovranno essere annotati in apposito registro debitamente vidimato ed inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, al Comune di Ariano Irpino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino);
- di effettuare, relativamente allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici (acque nere), ai sensi del comma 6 dell'art. 28 del Regolamento EIC sugli scarichi, *"…i soli controlli diffusi sul territorio, periodici ed imparziali, per la verifica delle condizioni di assimilabilità…";*
- di trattare debitamente le acque di prima pioggia nell'impianto dedicato così, prima di utilizzarle per l'abbattimento delle polveri effluenti dall'esecuzione dei processi produttivi;
- di rendere accessibili i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;
- di effettuare gli autocontrolli fonometrici **nei primi 30 giorni** dall' avvio effettivo all' esercizio dell'impianto e successivamente con cadenza biennale, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione al Comune Ariano Irpino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- **di trasmettere a questa UOD, tempestivamente e comunque non oltre i 30 giorni dalla relativa scadenza, il rinnovo della certificazione ambientale ISO 140001:2015 emessa dalla Società TUV Italia SRL, avente validità fino al 08/06/2027: in mancanza, dovrà essere adeguato l'importo della richiamata polizza fideiussoria emessa dalla Società UnipolSai Assicurazioni SPA n.206689204;**

7. **RIBADIRE** alla ditta F.lli Miele SRL la necessità di effettuare tutte le attività declinate nelle condizioni ambientali riportate dall'ufficio Speciale Valutazioni Ambientali di Napoli 60.12.00 nel richiamato D.D. n. 41 del 13/02/2024, nonché l'obbligo di trasmettere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entro i termini di validità disposti dal provvedimento di VIA, all'Autorità Competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

8. PRECISARE, altresì, che:

- la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:
  - Allegato 1- Relazione Tecnica generale;
  - Allegato 2 – Planimetria rifiuti;

9. CONFERMARE ogni condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 95 del 24/04/2024, del D.D. n. 41 del 13/02/2024, D.D. n. 10 del 19/02/2024, non in contrasto con il presente provvedimento, e stabilire che la scadenza della presente autorizzazione è fissata al 24/04/2034;

10. FAR PRESENTE alla Ditta F.lli Miele SRL, altresì, che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- l'autorizzazione in esame sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca

reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi- deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 8/2019 Allegato 1, punto 6 – Impiantistica e criteri di gestione;

11. DARE ATTO che:

a. il Sig. ***OMISSIS***, nella qualità di legale rappresentante della Ditta F.lli Miele SRL. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

12. NOTIFICARE, il presente atto alla Ditta F.lli Miele SRL con sede legale in Buonalbergo (BN), Via San Nicola SNC – 82020;

13. COMUNICARE secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

14. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Ariano Irpino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L - Avellino, all'EIC - Avellino, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, alla Soprintendenza ABAP di Avellino e Salerno, al Comando dei VVF di Avellino, alla U.S. 60.12.00 – Valutazioni Ambientali di Napoli, alla U.O.D. 50.17.02 - Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'ATO Rifiuti di Avellino, all'Albo Gestori Ambientali;

15. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

ING. MASSIMO PACE